comunicato stampa 28.03.2023

**TIZIANA CERA ROSCO. ANTHURIUM – PARLA MIO FIORE**

a cura di MariaChiara Di Trapani

**Palermo, Orto Botanico e Chiesa SS. Euno e Giuliano**

18 aprile - 21 maggio 2023

Inaugurazione: martedì 18 aprile, ore 18, Orto Botanico

e ore 19.30 Chiesa SS. Euno e Giuliano

Apre il 18 aprile 2023 l’antologica di **Tiziana Cera Rosco** “Anthurium – Parla mio fiore”, a cura di MariaChiara Di Trapani, nata da un’**eccezionale esperienza di** **residenza artistica** vissuta dall’artista nell’Orto Botanico dell’Università di Palermo.

Presentata **fino al 21 maggio 2023** in due sedi, presso lo stesso **Orto Botanico** e **la Chiesa SS. Euno e Giuliano**, a breve distanza l’uno dall’altra nello storico quartiere Kalsa, la mostra amplifica il dialogo che l’artista e poetessa ha da sempre con i luoghi della natura e del sacro e rappresenta la metafora di un lavoro di ricerca che **ripensa l’idea dell’abitare**, tra natura e linguaggio, tra filosofia e visione, tra performance e preghiera.

L’esposizione, patrocinata dal Comune di Palermo, conta oltre 80 opere: **sculture**, **fotografie** di **atti performativi**, **diari** e **quaderni d'artista**, **video** e **installazioni** su supporti materici come **carta**, **garze** e **lenzuola**.

Non sprecando materiale e non usando agenti chimici, l’artista ha lavorato con **la massima attenzione verso l’ambiente** e l’ecosostenibilità, recuperando materiale organico dismesso dall'Orto stesso, come alghe, foglie, fango, e indossando per tutto il periodo della residenza lo stesso lungo abito nero realizzato su misura con una stoffa solida come una corteccia protettiva.

L’artista ha **realmente abitato l’Orto per un anno**, giorno e notte, trasformando una casetta di piccole dimensioni – utilizzata come rimessa per attrezzi – situata al centro dell’Orto, in una dimora di vita e di arte.

Tiziana Cera Rosco ha condotto la sua ricerca studiando le piante della collezione vivente: osservando ed essiccando alghe, melograni, anthurium, e ogni tipi di reperto vegetale e trasformandoli nella materia primaria delle installazioni presentate, **quattro cicli di opere corrispondenti alle stagioni** trascorse durante la residenza.

Nel **video** *Naufragio*, che porta con sé il melmoso fango dell'inverno, la casa dell’Orto è stracolma di lenzuola, simbolo del sudario e di un libro impossibile da scrivere. In fondo, un giaciglio su cui poggia un cuscino fatto di Calicantus e una coperta fatta di 70 garze cucite insieme.

L’**installazione** *Anthurium Erbario Notturno* e la **performance** *Linfa* hanno le sfumature verdi di un risveglio primaverile: l’Erbario si compone di 490 fogli, 490 combinazioni di fiori realizzate per impressione di luce e una figura centrale di oltre 5 metri che ricorda un volto e che rappresenta la **Sindone Vegetale**.

*Persefone* ha le cromie intense del rosso del melograno che sventola sul giallo delle messi in estate: frutti di **melograno** battuti su un grande lenzuolo evocano qualcosa di carnale. I resti del frutto rosso sono stati fatti seccare su **lenzuola** e sono diventati come cuori: ex voto vegetali. L’installazione si completa con **libri d’artista**, **video**, **reperti di orto**, **poesia**, **scultura**, **fotografia**.

In *Ade*, il ciclo conclusivo caratterizzato per i contrasti di neri chiaroscuri illuminati dalla brillante luce dell'oro, l’artista fa riferimento al dio che porta lo stesso nome del luogo che abita. Il tema centrale è quello del vuoto, un vuoto rintracciato anche all’interno del cervello che assume le sembianze di una farfalla sacra. Il materiale protagonista è l’**oro**, **con cui l’artista interviene sulle opere**, tra cui una pietra, come la pietra filosofale. La mostra termina con una performance dal titolo *Tutto quello che ti fortifica ti distrugge*.

Le teche della **Sala Tineo all’Orto Botanico** presentano il lavoro di ricerca e gli elementi di sperimentazione sulla deperibilità e la resistenza della fibra delle piante condotti dall'artista, insieme a reperti vegetali, diari, prototipi delle opere, e il grande *Anthurium Erbario Notturno*.

La **Chiesa SS. Euno e Giuliano** ospita i **lavori più monumentali**, come i grandi drappi di 5 metri – realizzati con la tecnica dell'essiccamento delle alghe, o con la macerazione dei chicchi del melograno, insieme a video inediti, sculture e piccole sindoni.

Di rilievo gli interventi in **catalogo**, edito da **Campisano Editore**: **Lorenzo Chiuchiù**, **Laura Liberale**, poeti e filosofi, **Luca Molinari**, professore ordinario di Teoria e Progettazione dell'Architettura presso la Seconda Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, direttore scientifico del Museo M9 di Mestre, già curatore della Biennale Architettura di Venezia, **Antonio Marras**, stilista e artista, che è inoltre intervenuto sul vestito che l'artista ha indossato durante la residenza ricucendone col suo filo rosso le parti consumate, **Lori Adragna**, storica dell’arte, **Cristina Costanzo**, ricercatrice di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università di Palermo e curatrice della residenza in Orto, oltre al testo critico di **MariaChiara Di Trapani**.

**Scheda tecnica**

**Titolo** *Tiziana Cera Rosco. Anthurium – Parla mio fiore*

**A cura di** MariaChiara Di Trapani

**Con il patrocinio di** Comune di Palermo

**Sedi** Palermo, Orto Botanico, Via Lincoln, 2 e Chiesa SS. Euno e Giuliano, P.zza Sant’Euno

**Date** 18 aprile - 21 maggio 2023

**Inaugurazione** martedì 18 aprile, ore 18, Orto Botanico, Via Lincoln, 2, Palermo e ore 19.30 Chiesa SS. Euno e Giuliano, P.zza Sant’Euno

**Orari** Orto: dal 18 al 30 aprile: lun – sab, h. 9-19/dom, h. 10-19

dal 1° al 21 maggio: lun – sab, h. 9-20/dom, h. 10-20

Chiesa: lun-ven, h. 10-13 / 15-18. Sab e dom chiuso.

**Ingresso** compreso nel biglietto di accesso all’Orto Botanico

**Catalogo** edito da Campisano Editore, con testi di Lorenzo Chiuchiù, Cristina Costanzo, MariaChiara Di Trapani, Laura Liberale, Antonio Marras, Luca Molinari

**Info al pubblico** tel. 091 23891229 - [www.ortobotanico.unipa.it](http://www.ortobotanico.unipa.it)

**Ufficio stampa**

**NORA comunicazione**

Tel. +39 339 89 59 372 - info@noracomunicazione.it - [www.noracomunicazione.it](http://www.noracomunicazione.it)

Corso Buenos Aires 23, Milano